

VERBALE N. 10/2025

20/05/2025

ore 18,00

Presenti: Faciocchi, Ferrari, Ghilotti, Pedroni, Mazzini, Maderi, Melati, Paroni, Pettenazzi.

Assenti: Bonini, Cavalli Pontiroli.

ORDINE DEL GIORNO

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente.
2. Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti.
3. Definizione partecipazione 69° Congresso Nazionale Ingegneri.
4. Approvazione bilancio consuntivo 2024.
5. Dettagli Assemblea ordinaria 04/06/25.
6. Rapporti AP/SP.
7. Delibera n. 395 in merito alla richiesta di recesso con liquidazione della quota della SP Srl da parte dell'Ordine della professione di ostetrica/o interprovinciale di BG CR CO LC LO MI MB SO.
8. Varie ed eventuali.

1. Approvazione verbale seduta precedente. DELIBERA n. 393

Il verbale n. 09/2025 viene letto ed approvato.

2. Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti ed esoneri.

DELIBERA n. 394

Vista la documentazione presentata e verificatane la regolarità, si delibera all'unanimità di accogliere la seguente domanda di iscrizione all'Albo di:

- Dott. ing. iunior ALFREDO BERNABE', ingegneria meccanica al n. 70/B;

la seguente domanda di iscrizione all'elenco speciale delle STP di:



- SR Studio Urbanistica, Architettura e consulenza STP, al n. 4;

e di procedere alla cancellazione dall'Albo di:

- Dott. ing. GIUSEPPE FRANCESCO BULLA, per decesso con decorrenza 11.06.24;
- Dott. ing. LUCA AZZI, per decesso con decorrenza 15.05.25.

3. Definizione partecipazione 69° Congresso Nazionale Ingegneri.

Il 69° Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia 2025 sarà organizzato dagli Ordini di Ancona e Macerata, si svolgerà nella città di Ancona dal 13 al 16 ottobre 2025 e sarà preceduto, il giorno 12 ottobre 2025, dalla Cena dei Presidenti.

Si raccolgono le adesioni di partecipazione dei consiglieri, anche considerando che a breve è opportuno inviare l'iscrizione, usufruendo di una riduzione delle quote di partecipazione sia dei congressisti e dei loro accompagnatori. Come già avvenuto lo scorso anno, si riafferma che le spese per l'Ordine saranno nel pieno rispetto della cifra indicata nel bilancio 2025 ed approvato nell'assemblea di gennaio; gli eventuali extra costi saranno suddivisi fra tutti i partecipanti al Congresso. Questa edizione del Congresso si svolgerà in nave per cui è necessaria anche la prenotazione e il contestuale pagamento della quota di vitto e alloggio a bordo, oltre che della quota fissa di iscrizione al Congresso obbligatoria per tutti gli ordini.

Nelle circolari del CNI si evidenzia che il Congresso rappresenta un'importante occasione di confronto sulle tematiche più attuali e rilevanti della professione, di aggiornamento sui nuovi sviluppi tecnologici e



normativi, oltre che di condivisione di esperienze e conoscenze, nonché l'occasione per sottolineare la funzione di servizio che gli Ordini svolgono a favore della cittadinanza. Il Congresso è quindi un momento di grande visibilità per l'intera categoria, nella misura in cui offre uno spazio di dialogo con le istituzioni, le imprese e la società in generale.

4. Approvazione bilancio consuntivo 2024.

Il Tesoriere Mazzini relaziona sul bilancio consuntivo 2024, con i dati definitivi trasmessi dai responsabili di AP, in aggiornamento conclusivo ai dati già visionati alla fine dello scorso anno. Il bilancio chiude con un sostanziale pareggio. Come già evidenziato negli anni scorsi, sono ormai molto ridotti i margini di movimentazione delle somme in quanto sono predominanti le spese fisse e non modificabili, quali la gestione della sede e della segreteria attraverso AP, le quote obbligatorie dal versare al CNI ed alla CROIL. È sempre rilevante la somma mancante a causa dei morosi nel pagamento delle quote, malgrado le azioni intraprese dal nostro Consiglio, di concerto anche con il Consiglio di disciplina, stiano portando ad un parziale rientro. Nei prossimi anni ci saranno certamente da tener sotto controllo le spese di rappresentanza. Rimane sempre sullo sfondo, come già più volte discusso negli scorsi consigli, l'incertezza della situazione connessa con il sopravvenuto obbligo di riconoscimento dell'IVA sulle prestazioni svolte da AP ed il nuovo assetto societario sia di AP che di SP. Quasi certamente si dovrà mettere mano ad un aumento di quota a partire dal 2026; si conferma quanto già deliberato nel Consiglio n. 1 del 15/01/2025 che, per contribuire alla quota da versare al CNI ed alle varie spese di segreteria, la quota annua



dei senatori sarà di 50 € a partire da quelli nominati dall'anno 2025. Si definiranno le modalità di riscossione di tale importo, nel rispetto normativo dell'unicità della quota da riscuotere mediante cartella esattoriale. Come per i neoiscritti, che versano direttamente la quota ridotta all'atto della domanda, così per i senatori si presume di ricorrere ad un avviso semplice con accredito diretto sul conto dell'Ordine.

5. Dettagli Assemblea ordinaria 04/06/2025.

Il Presidente riepiloga l'ordine del giorno della prossima assemblea, che si terrà il 4 giugno presso la sala convegni dell'Associazione Professionisti, in via Palestro a Cremona.

Il Presidente CNI ing. Perrini ha purtroppo comunicato che ha un importante impegno istituzionale non previsto al Quirinale e pertanto non potrà essere presente. Ha invece confermato la partecipazione il Vicepresidente CNI ing. Masciovecchio, che tratterà il tema della deontologia professionale e dei Consigli di disciplina. Considerata la partecipazione del CNI, si inviterà anche la consigliera CNI ing. Chiarolini, rappresentante della nostra regione.

Al termine dell'Assemblea, come di consuetudine, si terrà la cena presso Villa Zaccaria, a Bordolano alla quale possono partecipare tutti gli iscritti all'Albo con i rispettivi coniugi. Al fine di non gravare sulle casse dell'Ordine, come negli anni scorsi, il Consiglio conferma una quota di partecipazione alle spese generali pari a € 35, corrispondenti a metà circa dell'importo stimato in € 70, sia per gli iscritti che per gli accompagnatori. Sono invitati, con spese a carico dell'Ordine, i neoiscritti a partire dal 13 giugno 2024 (scorsa adunanza) e tutti i Senatori dell'Ordine con le rispettive



consorti. Si valuterà dall'anno venturo se limitare le spese a carico dell'Ordine ai soli neosenatori dell'anno. Non sono previsti quest'anno gadget di ricordo né omaggi floreali. Si definiscono gli ospiti che verranno invitati: i presidenti degli ordini ingegneri lombardi, il sindaco di Cremona - ove ha sede l'Ordine - ed il Presidente della Provincia, il comandante dei Vigili del Fuoco, i vertici di ANCE ed i presidenti dell'Interprofessionale, altri ospiti con i quali si ha proficuamente collaborato nel corso di quest'anno. La conviviale, oltre ad essere una piacevole occasione per favorire l'incontro fra gli iscritti, rappresenta anche la possibilità di valorizzare e mantenere alta l'immagine della nostra categoria nell'ambito del territorio.

6. Rapporti AP/SP.

Il nostro tesoriere Mazzini, a seguito dell'assemblea SP nella quale erano stati votati i vari componenti del CdA escludendo il nostro Ordine perché già rappresentato nel CdA di AP, ha inviato una nota ai soci ed ai vertici di SP, e per conoscenza al nostro Consiglio, nella quale esprime la propria perplessità sulle modalità che hanno portato a questa importante decisione, senza alcuna preventiva consultazione con tutti i componenti della precedente compagine. Alla nota ha risposto con tono critico il dr. De Nicoli dell'Ordine dei Chimici. Di rimando, la presidente dell'Ordine Architetti Visone ha evidenziato il permanere all'interno di SP di una certa opacità nei processi decisionali, che poco si allinea ad una prassi di trasparenza e correttezza istituzionale che dovrebbero essere imprescindibili nella gestione di soggetti pubblici, quali sono gli Ordini professionali e le Associazioni ad essi collegate. Nella nota della presidente si rimarca inoltre che, contrariamente a quanto affermato dal



neoconsigliere De Nicoli, i rappresentanti delle categorie all'interno dei vari CdA hanno la possibilità, per non dire il dovere, di fornire ai propri consigli deleganti non solo le comunicazioni informative su quanto deliberato dai vertici delle associazioni, ma anche le motivazioni che hanno portato alle decisioni che vengono assunte.

Il Consiglio, che già aveva condiviso le motivazioni che hanno indotto Mazzini ad inviare la comunicazione a SP, concorda su quanto asserito dalla presidente degli Architetti ed evidenzia che purtroppo per ora non ci sono segnali del cambio di passo della gestione delle due associazioni SP ed AP, che si era auspicato con il nuovo assetto societario.

7. Delibera n. 395 in merito alla richiesta di recesso con liquidazione della quota della SP Srl da parte dell'Ordine della professione di ostetrica/o interprovinciale di BG CR CO LC LO MI MB SO.

Testo della delibera allegato in calce al presente verbale.

8. Varie ed eventuali.

8.1 Avviso per esperti estimatori.

A seguito della collaborazione tra Ingegneri, Architetti, e Geometri dell'Interprofessionale di Cremona e il Tribunale di Cremona, sono stati definiti e adottati i nuovi Modelli di Perizia per le Esecuzioni Immobiliari, al fine di garantire uniformità e coerenza nella redazione delle perizie e che risultano conformi ai criteri previsti dalla Riforma Cartabia. Si decide di inoltrare ai nostri iscritti l'avviso relativo all'obbligo di utilizzo dei Modelli di Perizia per gli esperti stimatori, senza distinzione tra CTU - Esperti



Stimatori, con allegati i modelli in formato word e Pdf. È prevista in un prossimo futuro l'organizzazione di un evento formativo, volto ad approfondire i contenuti dei Modelli e a favorirne la corretta applicazione.

8.2 Sportello Energia del Comune di Cremona.

Il Presidente ha partecipato ad un incontro organizzato dal Comune di Cremona per procedere con la divulgazione alla cittadinanza dei temi della sostenibilità ambientale e del risparmio energetico. Oltre al nostro Ordine, erano presenti l'Anaci e l'Ordini dei Periti Industriali, Ance, Politecnico di Milano e Università Cattolica, la Diocesi. Tra le azioni annunciate ci sono incontri informativi nei quartieri e webinar tematici dedicati alla lettura delle bollette, agli interventi di efficientamento e alla gestione degli impianti domestici, il potenziamento del Progetto Scuola con attività didattiche mirate al risparmio energetico e alla conoscenza delle fonti rinnovabili, e l'organizzazione di convegni divulgativi e tecnici su tematiche d'avanguardia come le comunità energetiche, l'agrivoltaico, le bioenergie e l'autoconsumo collettivo.

Nel mese di giugno si svolgeranno due incontri nei quartieri, seguiranno in autunno gli incontri nelle scuole.

8.3 Richiesta designazione delegati docenti di scuola superiore.

Il CNI ha richiesto agli ordini territoriali di comunicare il nominativo di un delegato, docente di scuola superiore, al quale saranno indirizzate le comunicazioni CNI riguardanti i colleghi che svolgono questa attività. Il nostro Ordine delega la consigliere ing. Elisabetta Maderi, che accetta, docente presso l'istituto superiore Torriani di Cremona.



8.4 Nuovo sito dell'Ordine.

Il Presidente nella prossima assemblea annuncerà che a breve vi sarà la transizione al nuovo sito dell'ordine, predisposto dal Centro Studi della Fondazione CNI. L'addetto della segreteria dott. Mazzucotelli deve ricevere dal Centro Studi le procedure per il caricamento ed aggiornamento delle notizie, le informazioni sui corsi di aggiornamento sono già inserite automaticamente assieme al caricamento sulla piattaforma CNI della formazione, gli altri contenuti del sito sono già stati caricati e sono stati messi a disposizione e visionati nei mesi scorsi dai Consiglieri. Si auspica che finalmente a breve si possa effettuare il passaggio al nuovo sito web.

8.5 Proposta acquisto libri.

La casa editrice Mancuso ha inviato la proposta di acquisto a prezzi dimezzati - da 600 € a 300 € - di due opere speciali del catalogo, il "Manuale del Restauro Architettonico" ed "Trattato sul Consolidamento". Il Consiglio, valutando che tali volumi, pur certamente di elevata qualità anche se un po' datati, possono interessare solo un numero molto ristretto di colleghi e che le documentazioni digitali oramai stanno sopperendo quelle cartacee, non aderisce all'offerta.

8.6 Regolarità CFP.

A seguito dei solleciti del Consiglio, si constata che parecchi colleghi stanno adeguandosi al rispetto degli obblighi formativi, ovvero stanno inviando le autodichiarazioni di motivazione all'esonero. Si decide di eseguire un'ulteriore ricognizione della situazione nel mese di giugno, dopo di che si inoltreranno i nominativi dei possibili inadempienti al Consiglio di Disciplina



per quanto di competenza.

Alle 19.45 termina la riunione del Consiglio.

[Handwritten signature]



ESTRATTO VERBALE N. 10/2025

20/05/2025

Delibera n. 395/25

L'anno 2025, il giorno 20 del mese di giugno, si è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cremona, validamente costituito ed atto a deliberare, presso la sede dell'Ordine in Cremona – via Palestro, n. 66.

Sono presenti i consiglieri: Faciocchi (Presidente), Ferrari, Ghilotti, Pedroni (Segretario), Mazzini (Tesoriere), Maderi, Melati, Paroni, Pettenazzi

Richiesta recesso con liquidazione della quota dalla società Servizi Professionali s.r.l. da parte dell'Ordine della professione di ostetrica/o interprovinciale di BG CR CO LC LO MI MB SO: deliberazione in merito.

Con riferimento a quanto sopra anticipato e alla delibera in precedenza assunta dal consiglio direttivo relativamente alla richiesta di recesso con liquidazione della quota posseduta presentata dall'Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri di Cremona dalla società Servizi Professionali S.R.L., il presidente indica nuovamente come l'assemblea straordinaria dei soci convocata per il 29 aprile u.s. non si sia svolta in seguito a problemi procedurali sollevati dal notaio incaricato di redigere l'atto.

Sempre il presidente conferma che, con pec del 24/04/2025 è stata presentata alla società la formale richiesta di recesso anche da parte dell'Ordine della professione di ostetrica/o interprovinciale di Bergamo, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Milano, Monza Brianza e Sondrio.

Il suddetto Ordine interprovinciale, in conseguenza dell'incorporazione del



soppresso Collegio delle ostetriche della provincia di Cremona avvenuta nell'anno 2017, ha acquisito una quota societaria della Servizi Professionali S.R.L. di euro 4.130,211,68% pari all'1,68% del capitale sociale. Il consiglio dell'Ordine ha pertanto presentato una richiesta di liquidazione, a titolo omnicomprensivo, quantificata in euro 20.000,00 (ventimila/00), subordinando l'espressione del parere favorevole per il recesso consensuale dell'Ordine dei medici, all'accoglimento da parte della società anche della propria richiesta di recesso.

Segnala quindi come il presidente del consiglio d'amministrazione della società, nell'ambito dell'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio consuntivo 2024, abbia informato i soci in merito alla richiesta in oggetto e chiarito nuovamente come si ritengano non sussistenti i presupposti giuridici e statutari per l'esercizio del diritto di recesso e la conseguente richiesta di liquidazione della quota. Al fine però, anche in tale situazione, di evitare un inutile possibile contenzioso, dal risultato peraltro aleatorio e con il rischio di aggravio di costi per entrambe le parti, tenuto anche conto del legame solidaristico che per decenni ha caratterizzato la compagine dei professionisti della Provincia di Cremona, oltre all'auspicio di una futura rinnovata collaborazione, il nuovo consiglio di amministrazione della Servizi Professionali S.R.L. procederà ad attivare una fase di trattativa con l'Ordine della professione di ostetrica/o interprovinciale adottando, per la determinazione quantitativa dell'importo da liquidare, lo stesso criterio proporzionale applicato alla proposta transattiva definita con l'Ordine provinciale dei medici chirurghi e odontoiatri di Cremona. Verrà anche nel

[Handwritten signature]



caso in esame proposta una soluzione di recesso consensuale dell'Ordine dalla Servizi Professionali S.R.L. che, una volta approvata dal cda della società, dovrà quindi essere poi sottoposta all'accettazione di tutti i soci con espressione di un consenso unanime nell'ambito di un'assemblea straordinaria di prossima convocazione, con la presenza di un notaio. Nell'ambito della citata assemblea straordinaria dei soci verranno poste in discussione e votazione le pratiche del recesso consensuale dei due Ordini interessati.

La somma liquidata ai due Ordini, verrà versata integralmente utilizzando risorse finanziarie della società senza richiesta di esborsi da parte dei soci. Inoltre, a seguito dei recessi, le quote degli Ordini recedenti verranno suddivise in modo proporzionale, sulla base delle quote già possedute, fra i restanti soci. Pertanto, anche la quota posseduta dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cremona verrà di conseguenza proporzionalmente aumentata. Viene infine nuovamente precisato come il recesso consensuale non costituisce un precedente automaticamente applicabile ad eventuali future richieste da parte di altri soci, la cui convenienza sarà sempre oggetto di specifica valutazione da parte dei soci stessi.

Il consiglio direttivo, preso atto di quanto dettagliatamente riferito dal presidente, assume la sotto riportata decisione.

Delibera n. 395.

Dopo ampia discussione, e preso atto di quanto riferito dal presidente, il consiglio direttivo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cremona, delibera all'unanimità dei presenti di dare mandato al presidente stesso di



intervenire all'assemblea straordinaria di prossima convocazione della società Servizi Professionali S.R.L., al fine di esprimere il consenso dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cremona al recesso consensuale dell'Ordine della professione di ostetrica/o interprovinciale di Bergamo, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Milano, Monza Brianza e Sondrio, con liquidazione dell'importo che verrà concordato in via transattiva applicando il criterio proporzionale sopra indicato, a condizione che nessun esborso venga richiesto ai soci e che la quota di spettanza dell'Ordine recedente venga suddivisa tra gli altri soci, proporzionalmente alle quote dai medesimi già possedute. Nel caso in cui il presidente fosse impossibilitato a partecipare in presenza all'assemblea, così come richiesto obbligatoriamente dal notaio che redigerà l'atto, si procederà a prevedere la partecipazione di altro consigliere delegato, munito di specifica procura notarile.

